



**PIANO ANNUALE DELLE INFEZIONI  
CORRELATE ALL'ASSISTENZA**

**(PAICA)**

**STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA E RSA  
“VILLA GIUSEPPINA”**

Anno 2019



VILLA  
GIUSEPPINA

## Sommario

1. CONTESTO ORGANIZZATIVO: SI RIMANDA AI DATI CONTENUTI NEL PARM.....	3
2. RESOCONTO DEL PAICA DELL'ANNO PRECEDENTE.....	3
3. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ DEL PAICA .....	3
4. OBIETTIVI DEL PAICA PER IL 2019 .....	3
5. ATTIVITÀ DEL PAICA PER IL 2019 .....	4
6. MODALITA' DI DIFFUSIONE DEL PAICA .....	4
7. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
8. BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA.....	5

## 1. CONTESTO ORGANIZZATIVO: SI RIMANDA AI DATI CONTENUTI NEL PARM.

E' stato istituito il Comitato di Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza, di seguito CCICA. Il CCICA è composto dal Medico Responsabile dott. Stefano Cogliati Dezza, dal Medico Di Unità Operativa dr.ssa Gabriella Scarpellini, dalla Caposala Milena Bassi (suor Giovanna) e dall'infermiera Karmela Rusev. Ove si verifichi un evento clinico di probabile natura infettiva, il paziente viene isolato in una stanza singola per studiarne l'evoluzione e, permanendo lo status clinico, si provvede al trasferimento del paziente interessato in idoneo ambiente ospedaliero.

Nelle medicherie e negli studi medici sono presenti dispenser di gel idroalcolico disinfettante.

Nella struttura residenziale Villa Giuseppina non è presente il laboratorio di analisi ematochimiche e batteriologiche, pertanto si utilizza servizio esterno.

## 2. RESOCONTO DEL PAICA DELL'ANNO PRECEDENTE.

Per il 2018 e per gli anni precedenti si è fatto riferimento alle Linee Guida Ministeriali.

Nel caso specifico del batterio di Legionella si fa riferimento alla procedura allegata al DVR aziendale.

## 3. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ DEL PAICA

Azione	Medico Responsabile CCICA	Direttore Generale	CCICA
Redazione PAICA e proposta di deliberazione	R	C	I
Adozione PAICA con deliberazione	R	I	C
Monitoraggio PAICA	R	I	C
Legenda: R=Responsabile; C=Coinvolto; I=Interessato			

## 4. OBIETTIVI DEL PAICA PER IL 2019

Gli obiettivi del PAICA per l'anno 2019 includono anche quelli del Piano Regionale della prevenzione (PRP) e del Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) e sono quelli di seguito indicati:

- A) Diffondere la cultura della sicurezza delle cure con specifico riferimento alla prevenzione del rischio infettivo;
- B) Migliorare l'appropriatezza assistenziale e organizzativa in tema di rischio infettivo, attraverso la promozione di interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e monitoraggio e contenimento delle ICA.
- C) Partecipare alle attività regionali in tema di prevenzione e controllo delle ICA

Per quanto riguarda gli obiettivi A) e B) si programmano per l'anno 2019 cinque attività.

## 5. ATTIVITÀ DEL PAICA PER IL 2019

Di seguito le attività relative al raggiungimento dei precedenti obiettivi:

### Obiettivo A):

1. Organizzazione di attività di informazione/formazione degli operatori mirate al monitoraggio e alla prevenzione delle ICA;
2. Organizzazione di attività di informazione/formazione degli operatori sull'uso degli antibiotici.

### Obiettivo B)

1. Esecuzione di una indagine di prevalenza sulle principali ICA;
2. Elaborazione/revisione/implementazione di procedure associate alla prevenzione del rischio infettivo.
3. Prevenzione del rischio infettivo da lesino da compressione.

## 6. MODALITA' DI DIFFUSIONE DEL PAICA

Il PAICA verrà diffuso internamente mediante presentazione al personale e mediante pubblicazione sul sito internet della struttura.

## 7. RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
2. Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229 recante "Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419"
3. Circolare Ministeriale n.52/1985 recante "Lotta contro le Infezioni Ospedaliere";
4. Circolare Ministeriale n. 8/1988 recante "Lotta contro le infezioni ospedaliere: la sorveglianza";
5. Determinazione Regionale n. G12355 del 25 ottobre 2016 recante "Approvazione del documento recante 'Definizione dei criteri per la corretta classificazione degli eventi avversi e degli eventi sentinella";
6. Legge 8 marzo 2017, n. 24 recante "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità degli esercenti le professioni sanitarie";
7. Determinazione Regionale n. G16829 del 6 dicembre 2017 recante "Istituzione Centro Regionale Rischio Clinico ai sensi della L. 24/2017";
8. Decreto del Commissario ad Acta 16 gennaio 2015, n. U00017 recante: "Recepimento dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recante approvazione del Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018, Rep. Atti n.156/CSR del 13 novembre 2014. Preliminare individuazione dei Programmi regionali e approvazione del "Quadro di contesto"

del Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018”;

9. Decreto del Commissario ad Acta 6 luglio 2015, n. U00309 recante: “Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2014-2018, ai sensi dell'Intesa Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 13 novembre 2014 (rep. Atti 156/CSR)”;

10. Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020;

11. Decreto del Commissario ad Acta 29 ottobre 2018, n. U00400 recante: “Trasferimento delle competenze del Centro di Coordinamento Regionale dei Comitati per il Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza al Centro Regionale Rischio Clinico”.

## **8. BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA**

In questa sezione andranno elencati i riferimenti bibliografici e sitografici consultati per la redazione del documento. Se ne elencano alcuni a mero titolo di esempio:

1. Ministero della Salute: “Risk Management in Sanità- il problema degli errori” Commissione Tecnica sul Rischio Clinico DM 5 marzo 2003;
2. WHO – World Alliance for patient safety - The second Global Patient Safety Challenge 2008 “Safe Surgery Save Live”;
3. WHO: A Guide to the Implementation of the WHO Multimodal Hand Hygiene Improvement Strategy (2009);
4. WHO: Global guidelines for the prevention of surgical site infection (2016).